



Scuola Secondaria di 1° grado "G. Pavoncelli"
Piazza della Repubblica s.n. 71042- Cerignola (FG)
Tel. e fax 0885 426800 C.F. 81004190716 - C.M. FGMM04100B
web-site: www.scuolamediapavoncellicerignola.edu.it e-mail: fgmm04100b@istruzione.it



Cerignola, 20/12/2022

ALLA CORTESE ATTENZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO

ALLA CORTESE ATTENZIONE DEI GENITORI E DI CHI ESERCITA LA
RESPONSABILITÀ GENITORIALE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI

ALLA CORTESE ATTENZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI
AL SITO WEB
AGLI ATTI

Oggetto: Festività natalizie

Nel ricordare a tutti che le attività didattiche sono sospese a seguito delle festività natalizie dal 23 dicembre all'8 gennaio, ne apro l'occasione per esprimere a tutti Voi i migliori auguri per un sereno riposo e per un altrettanto sereno 2023.

Forse le parole che tenterò di scrivere Vi potranno apparire retoriche, ma rispondono pienamente ai miei sentimenti.

Credo che compito di noi educatori (e in questa parola includo non solo i docenti, ma anche l'intero personale della scuola e ovviamente i genitori) è trasmettere alle nuove generazioni un sentimento di speranza, non solo perché è giusto così, non solo perché i giovani hanno diritto a vivere in serenità i loro anni dell'infanzia e dell'adolescenza, ma anche perché è compito di noi adulti creare le condizioni perché si realizzi tale speranza. L'ho ricordato in occasione della manifestazione svoltasi il 16 dicembre scorso presso il Teatro "Mercadante" dal significativo titolo "E venne la speranza sulle ali della creatività".

La Scuola ha la funzione di alimentare la speranza, perché contribuisce a costruire il futuro del singolo e delle Nazioni. Così come ha la funzione di far superare le piccole paure del quotidiano vivere. Infatti, sottolineavo come, riprendendo una espressione di Carlo Levi, "La paura sia il contrario della libertà", ma anche della speranza.

Il nostro Istituto ha l'ambizione di essere una "Scuola Amica", una Scuola al fianco dei genitori, delle famiglie, delle alunne e degli alunni. Perciò, con la nostra azione quotidiana tentiamo di alimentare una migliore prospettiva per il futuro di tutti noi.

Non a caso abbiamo l'ambizione di realizzare oggi la "Scuola del futuro", come abbiamo rimarcato nella recente attività del 18 dicembre, Open ... Christmas.

Per fare questo, come educatori, dobbiamo sviluppare in noi stessi e promuovere l'ottimismo pedagogico, che è prezioso strumento di assicurazione e di stimolo a migliorare e a credere nelle proprie forze, nostre e degli altri, in particolare delle alunne e degli alunni.

In un'epoca difficile come quella presente, la Scuola deve essere a fianco delle famiglie e aiutarle nel compito non sempre facile del processo educativo. Ma allo stesso modo le famiglie devono essere al fianco dei docenti, perché soltanto così la Scuola può esprimere il massimo della sua efficacia.

Vi saluto con questa compisizione di Gianni Rodari, che trovo significativa nella sua semplicità e amabile ironia:

Il magico Natale

*S'io fossi il mago di Natale
farei spuntare un albero di Natale
in ogni casa, in ogni appartamento
dalle piastrelle del pavimento,
ma non l'alberello finto,
di plastica, dipinto
che vendono adesso all'Upim:
un vero abete, un pino di montagna,
con un po' di vento vero
impigliato tra i rami,
che mandi profumo di resina
in tutte le camere,
e sui rami i magici frutti: regali per tutti.
Poi con la mia bacchetta me ne andrei
a fare magie
per tutte le vie.*

*In via Nazionale
farei crescere un albero di Natale
carico di bambole
d'ogni qualità,
che chiudono gli occhi
e chiamano papà,
camminano da sole,
ballano il rock an'roll
e fanno le capriole.
Chi le vuole, le prende:
gratis, s'intende.*

*In piazza San Cosimato
faccio crescere l'albero
del cioccolato;
in via del Tritone
l'albero del panettone
in viale Buozzi
l'albero dei maritozzi,
e in largo di Santa Susanna
quello dei maritozzi con la panna.*

*Continuiamo la passeggiata?
La magia è appena cominciata:
dobbiamo scegliere il posto
all'albero dei trenini:*

*va bene piazza Mazzini?
Quello degli aeroplani
lo faccio in via dei Campani.
Ogni strada avrà un albero speciale
e il giorno di Natale
i bimbi faranno
il giro di Roma
a prendersi quel che vorranno.
Per ogni giocattolo
colto dal suo ramo
ne spunterà un altro
dello stesso modello
o anche più bello.
Per i grandi invece ci sarà
magari in via Condotti
l'albero delle scarpe e dei cappotti.
Tutto questo farei se fossi un mago.
Però non lo sono
che posso fare?
Non ho che auguri da regalare:
di auguri ne ho tanti,
scegliete quelli che volete,
prendeteli tutti quanti.*

L'augurio che scelgo per voi, è che possiate essere felici di Voi stessi. E per essere felici di voi stessi dovete semplicemente fare sempre la cosa giusta.

AUGURI!

Il dirigente scolastico
dott. Paolo Saggese

(firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell' art.. 3, comma 2 del D. Lgs. N. 39/1993)